

Prot. n. 49557

Chieti 16 luglio 2024

ORDINANZA SINDACALE N.

186

OGGETTO: Ordinanza Sindacale contingibile e urgente concernente il divieto di utilizzo, nel territorio comunale di acqua potabile della rete ACA per usi diversi da quello potabile dalla data di pubblicazione della presente ordinanza e fino al 30 settembre.

IL SINDACO

Premesso che

con l'entrata nella stagione estiva e sulla base delle analisi degli andamenti pluviometrici osservati e degli ideogrammi sorgivi, si registra per l'anno in corso una situazione di significativo deficit relativamente alle portate minime attese dalle fonti di approvvigionamento;

la situazione climatica della stagione in corso con evidente criticità riguardo al rischio siccità ed emergenza idrica, date le temperature molto elevate potrebbero non consentire di assicurare il normale utilizzo delle risorse idriche di riserva atteso che le alte temperature comportano un incremento dei consumi idrici in atto;

l'emergenza idrica in corso dovuta anche all'eccezionale incremento dei consumi indotti dalle alte temperature e che con ogni probabilità si protrarrà per l'intero periodo estivo, rende necessario adottare misure a tutela delle riserve disponibili al fine di evitare conseguenze per l'igiene pubblica;

a tale riguardo con nota 49273 del 15/07/2024 l'ACA ha richiesto ai Sindaci dei Comuni soci di ACA S.p.A provvedimenti a tutela delle risorse idriche disponibili anche mediante l'adozione di ordinanze sindacali atte a evitare l'utilizzo della fornitura idrica per usi diversi da quella potabile e a limitare l'utilizzo della risorsa idrica e dell'acqua potabile proveniente dal pubblico acquedotto ai soli usi igienici e sanitari con prescrizioni riguardanti a titolo esemplificativo:

per le utenze domestiche il divieto di utilizzo dell'acqua prelevata dall'acquedotto per i seguenti usi non primari:

- Lavaggio di aree cortili zie e piazzali
- Riempimento piscine a uso privato
- Irrigazione di orti e giardini
- Lavaggio domestico di automezzi e spazi esterni
- Ogni altro utilizzo estraneo alle norme del contratto di somministrazione per forniture a uso domestico;

per le utenze diverse dall'uso domestico la limitazione dei consumi dell'acqua prelevata dall'acquedotto comunale alle strette necessità per le quali è stato concesso l'allacciamento al pubblico acquedotto;

Ritenuto che

a fronte delle elevate temperature osservate e del consistente incremento dei consumi idrici in atto, è necessario contenere il consumo di acqua potabile da usi diversi da quelli domestici, al fine di limitare i possibili disagi ai cittadini durante il periodo estivo derivanti dalla scarsa disponibilità di risorse idriche, contrastando ogni possibile spreco e/o utilizzo superfluo rispetto alle prioritarie esigenze di igiene, d'uso e di servizio domestico;

occorre, pertanto, adottare ogni utile accorgimento volto a sensibilizzare l'utenza a una ponderata gestione delle risorse idriche e a economizzare il consumo di acqua potabile per far fronte a possibili criticità nell'approvvigionamento idropotabile e prevenire più gravi inconvenienti, in particolare nel periodo estivo, e fino a tutto il mese di settembre compreso, limitando il consumo di acqua potabile per uso extradomestico;

la sostenibilità del presente provvedimento potrà essere rivalutata a seguito degli esiti dei monitoraggi comunicati dall'ACA che testimonino il verificarsi di mutati presupposti che determinano l'attuale stato di criticità;

Visti

l'art. 50 del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;
l'art. 7 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n.267;

ORDINA

Per tutto quanto premesso e qui interamente riportato, a far data dall'adozione della presente ordinanza e sino a 30 settembre 2024 che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

per le utenze domestiche il divieto di utilizzo dell'acqua prelevata dall'acquedotto per i seguenti usi non primari:

- Lavaggio di aree cortilizie e piazzali;
- Riempimento piscine a uso privato;
- Irrigazione di orti e giardini;
- Lavaggio domestico di automezzi e spazi esterni;
- Oglì altro utilizzo estraneo alle norme del contratto di somministrazione per forniture a uso domestico;

per le utenze diverse dall'uso domestico la limitazione dei consumi dell'acqua prelevata dall'acquedotto comunale alle strette necessità per le quali è stato concesso l'allacciamento al pubblico acquedotto;

DISPONE

Che l'ACA anche congiuntamente con il personale di Polizia Municipale e gli altri Agenti di Forza Pubblica, effettui controlli a campione per verificare il corretto uso dell'acqua potabile;

AVVERTE

che la mancata ottemperanza alla presente ordinanza sarà punita con la sanzione amministrativa che va da un minimo di € 25,00 a un massimo di €500,00 ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. 18.08.2000 n.267 ;

in caso di recidiva, che si rileva in caso venga accertata la stessa violazione nel corso dell'anno, sarà irrorata la sanzione amministrativa pecuniaria massima di € 500,00 anche se si è proceduto al pagamento mediante oblazione;

DISPONE

Che la presente ordinanza venga:

- pubblicata nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune, per 15 giorni consecutivi;
- pubblicata nel sito ufficiale del Comune di Chieti- Sezione ordinanze

trasmessa:

ACA S.p.A aca.pescara@pec.it

Comando di Polizia Municipale donatella.digiovanni@comune.chieti.it

Agenzia Protezione Civile Regionale apc@pec.regione.abruzzo.it

Comando Carabinieri - tch29749@pec.carabinieri.it

Corpo Forestale dello Stato fch42567@pec.carabinieri.it

Comando dei VV.FF. - com.prev.chieti@cert.vigilifuoco.it

Questura gab.quest.ch@pecps.poliziadistato.it

Prefettura protocollo.prefch@pec.interno.it

Si rende noto che, avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amm.vo Regionale nei modi e nei termini di legge.

Il Sindaco

Dott. Pietro Diego Ferrara

